

La socializzazione del cane

È molto importante far socializzare il cane fin da cucciolo con i suoi simili, con le persone e con l'ambiente esterno

Nei suoi primi mesi di vita il cane attraversa la fase di **socializzazione**, impara cioè ad interagire con i propri simili e con le altre specie, prendendo coscienza di ciò che lo circonda: l'ambiente, gli uomini e gli altri animali.

Le esperienze che il cucciolo affronta in questa fase sono **decisive**, perché ne influenzeranno il comportamento e la capacità di adattarsi in maniera positiva alla convivenza con l'uomo e con gli altri animali. La mancanza di adeguate **stimolazioni** ed **interazioni** è spesso all'origine di **problemi comportamentali**, che nel cane **adulto** divengono di complessa gestione e nella maggior parte dei casi richiedono l'intervento di un **educatore**.

Ecco perché il proprietario deve prestare un'attenzione particolare alle **attività di socializzazione**, abituando il cane fin da **cucciolo** all'interazione con **le persone**, con [gli altri animali domestici](#) e con **l'ambiente esterno**.

Il gioco è la via principale per imparare a **relazionarsi**, è il mezzo comunicativo per eccellenza, per questo è fondamentale dare al piccolo la possibilità di giocare libero, cioè senza il guinzaglio, con tantissimi cani di [età](#), taglia e [razze](#) diverse (dopo le opportune [vaccinazioni](#), al fine di evitare [malattie parassitarie](#) ed [infettive](#)).

In questo modo imparerà a relazionarsi meglio e potremo prevenire problemi di **aggressività intraspecifica** e **paure** o **fobie** verso altri cani.

Allo stesso modo, dovremo permettere al cucciolo di [giocare con le persone](#): il cane è un **animale sociale** che vive in branco; dopo l'adozione, **il branco** è rappresentato dalla [famiglia](#), ma è importante che il cane impari a **socializzare** il prima possibile con molte persone diverse, di famiglia e non.

Deve, tuttavia, anche essere abituato **all'indipendenza**, in modo che non soffra di [ansia da separazione](#) quando i padroni sono assenti.

CONSIGLI PER UNA CORRETTA SOCIALIZZAZIONE

Se possibile, evitate innanzitutto di adottare un cucciolo cresciuto in un ambiente **isolato** dai rumori e dagli odori: è preferibile un cucciolo nato in casa o presso un allevatore che dichiara di aver effettuato un **programma di socializzazione** ed un **imprinting corretto**. [L'imprinting](#) è importante affinché il cucciolo capisca di appartenere alla specie canina: egli, infatti, non nasce con la cognizione di essere un cane, è l'imprinting che permette **l'identificazione del conspecifico**, cioè del partner sociale e sessuale, ed è quindi essenziale per lo **sviluppo comportamentale** corretto.

Un animale con un **imprinting errato** non interagirà correttamente con i suoi simili, potrà perfino essere attaccato per questo, e non si riprodurrà.

Durante le prime fasi di vita i cuccioli devono rimanere con la madre ed i fratelli **fino ai due mesi di vita** ed essere al contempo esposti ad altri cani, a persone ed ambienti, nel rispetto delle loro caratteristiche individuali.

In generale, per una **corretta socializzazione** è opportuno esporre il cucciolo agli **stimoli** che incontrerà nella sua vita **gradualmente** e **senza traumi**, in modo che li consideri eventi normali e che impari che **le novità** non rappresentano necessariamente **un**

pericolo.

Identificate **gli stimoli** a cui il cane verrà sottoposto nella sua vita quotidiana (**altri animali domestici**, i cani dei vicini di casa, il rumore degli elettrodomestici che usate abitualmente, il rumore del campanello della vostra abitazione, del traffico e delle automobili, l'incontro con estranei di ogni sesso, fisionomia ed età, **il contatto con i bambini**, ecc.)

Dalle 3 alle 8 settimane di vita i cani imparano ad interagire con gli altri cani (socializzazione primaria intraspecifica); **dalle 5-8 settimane e fino alle 12 settimane** i cani imparano ad interagire con le persone e con le altre specie animali (socializzazione secondaria interspecifica); **dalle 5-12 settimane e fino alle 16 settimane** i cani esplorano i nuovi ambienti in modo formidabile.

Affinché il cane diventi un buon animale da compagnia, deve necessariamente imparare ad **interagire** con gli esseri umani e con gli altri animali che vivranno con lui.

Tre mesi può essere fissato come **limite massimo** per la socializzazione spontanea del cane con un'altra specie: se il giovane cane in questo periodo non vede bambini, ad esempio, potrebbe poi non comprendere che rientrano nell'insieme "esseri umani".

È importante poi far vivere al piccolo tante e diverse **esperienze**, sempre rispettando i suoi tempi e le sue reazioni (se fosse eccessivamente spaventato o stressato è meglio interrompere e chiedere consiglio ad un esperto).

Deve abituarsi a luoghi, odori e rumori differenti, poiché solo **adattandosi** a tanti ambienti imparerà a **non temere** quelli che scoprirà successivamente.

Un cucciolo cresciuto in campagna fino ai 3 mesi di vita e senza aver compiuto una corretta socializzazione ambientale, avrà grandi difficoltà ad adattarsi alla vita in città e potrebbe mostrarsi fobico dei rumori, delle macchine e dell'asfalto a tal punto da non voler neanche uscire di casa.

È di fondamentale importanza che la **socializzazione con gli altri cani** continui anche quando Fido è **adulto**, non bisogna mai farlo isolare dai suoi simili!

Per concludere, un piccolo riepilogo delle **settimane di vita** e delle relative **fasi di sviluppo** del cane:

1[^] - 2[^] settimana: periodo neonatale

3[^] settimana: periodo di transizione

4[^] - 12[^] settimana: periodo di socializzazione

12[^] settimana - maturità sessuale: periodo giovanile